



Automobile Club d'Italia

LA RESPONSABILE ACI PRA DI BERGAMO

OGGETTO: Affidamento del servizio di telesorveglianza con intervento di allarme, apertura ufficio e custodia delle chiavi della cassaforte per la sede del Pubblico Registro Automobilistico di Bergamo per la durata di anni 4 (quattro) prorogabile di mesi 3 (tre), ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs n.36/2023

CIG n. BAB850D6C3

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2024-2026 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente del 24.01.2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132, ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot.n.A210344/0002459/24 del 19/03/2024 con il quale il Segretario Generale ha rinnovato alla sottoscritta l'incarico della responsabilità dell'Unità Territoriale ACI di Bergamo a decorrere dal 01/04/2024 e fino all' 31/03/2026;



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30/10/2025;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 357 del 09/12/2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana/Direttori Compartimentali*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali fino al 31 dicembre 2024 è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 giugno 2024);



VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n.773 recante *"Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza"* e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n.635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n.269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n.56 recante *"Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256bis e 257bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti"*;

PREMESSO che alla data del 31/03/2026 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato con la società SORVEGLIANZA ITALIANA SPA, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio di telesorveglianza con intervento di allarme, apertura ufficio e custodia delle chiavi della cassaforte dell'ufficio;

DATO ATTO del progetto di e-procurement della Centrale Acquisti dell'Ente, che prevede, a seguito dello svolgimento di procedura di gara, la stipula di Accordi Quadro aventi ad oggetto i servizi di vigilanza e portierato e la stipula di successivi contratti attuativi da parte dei singoli uffici territoriali;

PRESO ATTO che, come comunicato dall'Ufficio Acquisti con nota del 21 agosto 2024, l'Appalto specifico in n.6 Lotti geografici per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) gestito dalla Centrale Acquisti dell'Ente, è andato deserto per i lotti n.4 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n.5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n.6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia), mentre per gli altri n.3 lotti (n.1: ACI Informatica - sede di Roma; n.2: Lazio, n.3: Campania) sono state presentate complessivamente n.23 offerte;

TENUTO CONTO che, in ragione degli adempimenti e delle tempistiche necessarie per avviare e concludere la nuova procedura di gara, si stima che la stipula dei singoli contratti attuativi non possa avvenire entro il mese di marzo 2026 (*per i lotti n.4, n.5, n.6*) e, pertanto, si rende comunque necessario assicurare il servizio per il periodo 01/04/2026 - 31/04/2030;

VALUTATO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;



VALUTATO che, sulla base della tipologia di servizio e dell'analisi dei costi svolta mediante verifica del mercato di riferimento, il valore dell'affidamento, per il periodo di durata del contratto determinato dal 01/04/2026 al 31/03/2030, è pari ad € 3636,00, oltre IVA;

RITENUTO di prevedere:

- ai sensi dell'art.120, commi 10 ed 11 del D. Lgs. n. 36/2023, la facoltà di proroga fino ad un massimo di 3 (tre mesi) e, comunque per il tempo strettamente necessario per assicurare la conclusione della suddetta procedura di gara gestita da ACI Informatica;
- la facoltà di recesso dal contratto, nel caso venga stipulato anticipatamente, a livello centrale, l'Accordo Quadro;

VALUTATO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo risulta compreso nella soglia di cui nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO opportuno e conveniente, in ragione delle caratteristiche dell'affidamento, affidare il servizio all'attuale Operatore Economico, atteso che tale soluzione appare la più efficace per contemperare la continuità dell'azione amministrativa con le esigenze di funzionalità organizzativa ed, inoltre, consente di tutelare la posizione contrattuale ed economica del personale che potrebbe essere pregiudicato da cambi appalto di breve durata;

PRESO ATTO che la società ha confermato gli attuali importi presentando un'offerta economica, per il periodo 01/04/2026 - 31/03/2030 (48 mesi) pari a € 2880,00, oltre IVA;

RITENUTA seria, conveniente ed affidabile la suddetta offerta economica che si conferma in linea con i prezzi praticati negli anni precedenti;

DATO ATTO che la società SORVEGLIANZA ITALIANA SPA è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche, piena tracciabilità, nonché ai principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 6 dell'art.49 del D.Lgs. n.50/2016 è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

TENUTO CONTO che, in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;



- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di recesso per disponibilità anticipata dell'Accordo Quadro e di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

RITENUTO, in considerazione dell'esiguità dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero BAB850D6C3;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, l'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta del servizio di telesorveglianza con intervento di allarme, apertura ufficio e custodia delle chiavi della cassaforte per la sede dell' ACI PRA di Bergamo per la durata di mesi 48 (quarantotto) più eventuale proroga di mesi 3 (tre) alla Società SORVEGLIANZA ITALIANA SPA, codice fiscale / partita iva 00871000162, verso il corrispettivo di € 2880,00 oltre IVA.

Il servizio decorrerà dal 01/04/2026 e fino al 01/03/2030

L'Ente si riserva di proseguire il contratto per ulteriori 3 mesi, ovvero dal 01/04/2030 al 30/06/2030, nel caso in cui l'Accordo Quadro stipulato dall'Unità Progettuale Attuazione Centrale Acquisti, non fosse ancora disponibile nel mese di giugno 2030.

Si dà atto che non sono stati riscontrati ulteriori costi della sicurezza per rischio da interferenze.



La spesa viene così quantificata:

tenendo conto che nel corso dello svolgimento del contratto, l'ACI si riserva la facoltà di:

- richiedere all'affidatario del servizio la **proroga del contratto**, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, per un periodo fino a tre mesi, per un importo di **€ 180,00 oltre IVA**;
- far fronte ad eventuali e **sopravvenute circostanze** previste agli artt. 60 (**revisione dei prezzi**) e 120 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D. Lgs. n.36/2023, fino a concorrenza del **20%** (venti per cento), per un importo di **€ 576,00 oltre IVA**.

Considerate le suddette opzioni contrattuali, il valore stimato dell'affidamento - ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 - è pari a **€ 3636,00 oltre IVA**.

- € 648,00 oltre IVA (€540 canone + €108 eventuale revisione dei prezzi), verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2026 all' ACI PRA di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 413, C.d.R. 4131;
- € 864,00 oltre IVA (€720 canone + €144 eventuale revisione dei prezzi), verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2027 all' ACI PRA di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 413, C.d.R. 4131;
- € 864,00 oltre IVA (€720 canone + €144 eventuale revisione dei prezzi), verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2028 all' ACI PRA di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 413, C.d.R. 4131;
- € 864,00 oltre IVA (€720 canone + €144 eventuale revisione dei prezzi), verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2029 all' ACI PRA di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 413, C.d.R. 4131;
- € 396,00 oltre IVA (€180 canone + €36 eventuale revisione dei prezzi + €180 canone eventuale proroga), verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2030 all' ACI PRA di Bergamo, quale Unità Organizzativa Gestore 413, C.d.R. 4131;

Si dà atto che la suddetta Società, a seguito delle verifiche effettuate, risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

Si dà atto, inoltre che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;
- in considerazione dell'esiguità dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, si ritiene di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.



Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG n. BAB850D6C3

Il/La sottoscritto/a assume la Responsabilità del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

La Responsabile ACI PRA di Bergamo